

## AUTO ELETTRICA

### Alimentazioni alternative: primato italiano in Europa, aspettando l'elettrico

L'Italia è stata la più virtuosa, nel 2017, tra le nazioni dell'area UE/Efta, quanto a immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa. Un quarto delle 953.355 unità vendute è stato assorbito dal nostro mercato (230.010 unità, + 24% sul 2016). Ci seguono, in questa graduatoria, Gran Bretagna (12,6%), Germania (12,4%), Francia (11,4%) e Norvegia (8,7%). Ma il primato, come evidenzia il "Focus sul mercato auto ad alimentazione alternativa in UE-Efta, anno 2017" diffuso da Anfia, non è affatto dovuto alla crescita della diffusione di auto elettriche o ibride, quanto piuttosto alla domanda di alimentazioni a gas: delle 205.667 unità (21,6% la quota mercato) che ne sono state vendute in Europa, il 78,7% è stato acquistato in Italia, quindi 161.785 unità che rappresentano il 70,3% del totale

delle vetture ad alimentazione alternativa vendute nel nostro Paese. Ben peggiore il quadro quando si viene alle elettriche pure e alle ibride. Le ragioni sono note (a cominciare dalla carenza di infrastrutture e di una incentivazione programmata), i numeri impietosi. Su un totale di 287.270 veicoli elettrici venduti nel 2017 nei Paesi UE/Efta (+38,7% sul 2016 e una quota del 30,1% del mercato totale delle alimentazioni alternative), in Italia ne sono state acquistate 4.827. Una quantità che raddoppia quella del 2016 (allora furono 2.819), ma che non incide sulla quota italiana: parliamo dello 0,2% del nostro mercato complessivo e del 2,1% di quello delle sole vetture eco-friendly. Numeri lontani da quelli di Germania (54.617 unità), Regno Unito (47.298), Francia (36.835) e Norvegia, che

con 62.313 unità è il Paese più "elettrico" d'Europa. Nei Paesi UE/Efta, ogni 54 auto immatricolate una è elettrica (nel 2016 una ogni 72). Il rapporto è di 1 su 65 nei Paesi UE15 e di 1 su 7 nell'Efta, con il record della Norvegia: 1 su 2,5. Nell'UE15 ad avere il rapporto più favorevole sono Svezia, con 1 auto elettrica ogni 19, Belgio e Paesi Bassi, con 1 ogni 38, e Finlandia, 1 ogni 39. L'Italia è penultima (1 ogni 408), seguita solo dalla Grecia (1 ogni 443). Migliore è la situazione per le ibride. Nel 2017, su un totale di 460.418 ibride vendute in Europa (+51,6% sul 2016, quota del 48,3% sul totale del mercato delle alimentazioni alternative), ne sono state vendute in Italia 63.398. Quasi il doppio del 2016, con una quota del 3,2% sul mercato totale italiano e del 27,6% su quello delle auto eco-friendly.

#### QUOTA % DELLE ELETTRICHE NEI MERCATI DELL'EUROPA OCCIDENTALE

Paese	Elettriche 12 mesi 2017	Totale mercato 12 mesi 2017	Quota % elettriche su tot.	Elettriche 12 mesi 2016	Totale mercato 12 mesi 2016	Quota % elettriche su tot.	Diff. %
Norvegia	33.026	158.650	20,82	24.223	154.603	15,67	36,34
Germania	26.584	3.441.262	0,77	12.755	3.351.607	0,38	108,42
Francia	25.650	2.110.748	1,22	22.761	2.015.177	1,13	12,69
Gran Bretagna	15.977	2.540.617	0,63	10.664	2.692.786	0,40	49,82
Paesi Bassi	8.020	417.075	1,92	4.069	381.885	1,07	97,10
Austria	5.433	353.320	1,54	3.826	329.604	1,16	42,00
Svizzera	4.963	314.028	1,58	3.546	317.318	1,12	39,96
Svezia	4.484	379.393	1,18	3.266	372.318	0,88	37,29
Spagna	4.070	1.234.931	0,33	2.119	1.147.009	0,18	92,07
Belgio	2.963	546.558	0,54	2.255	539.519	0,42	31,40
Italia	2.139	1.970.497	0,11	1.448	1.825.892	0,08	47,72
Portogallo	1.667	222.134	0,75	797	207.330	0,38	109,16
Danimarca	764	221.818	0,34	1.371	222.917	0,62	-44,27
Irlanda	622	131.355	0,47	420	146.649	0,29	48,10
Finlandia	502	118.581	0,42	229	119.000	0,19	119,21
Grecia	38	88.083	0,04	32	78.873	0,04	18,75
<b>Europa Occidentale*</b>	<b>136.902</b>	<b>14.249.050</b>	<b>0,96</b>	<b>93.781</b>	<b>13.902.487</b>	<b>0,67</b>	<b>45,98</b>

Nota: \*16 Paesi. Fonte: AID/Industry e ACEA

## I FATTI

**Porsche** investirà oltre 6 miliardi di euro a favore della mobilità elettrica, concentrandosi sulle vetture ibride plug-in sia su modelli a propulsione esclusivamente elettrica. La decisione è stata presa da Porsche AG durante l'ultima riunione del Consiglio di Vigilanza. "Stiamo raddoppiando il nostro investimento nella mobilità elettrica, passando da circa tre a oltre sei miliardi di euro - ha spiegato Oliver Blume, presidente del Consiglio di Amministrazione di Porsche AG - Oltre a ri-

confermare il nostro impegno per lo sviluppo dei modelli con motore termico, con questa decisione diamo un segnale importante riguardo la nostra strategia futura". Rispetto al programma iniziale sono stati aggiunti circa tre miliardi di euro di cui circa 500 milioni verranno utilizzati per sviluppare le varianti della Mission E - la nuova Porsche sportiva 100% elettrica - e un miliardo di euro circa servirà a finanziare l'elettrificazione e l'ibridizzazione della gamma attuale. Infine diverse centinaia di milioni di euro saranno destinate all'espansione dei siti produttivi e circa 700 milioni di euro alle nuove tecnologie, all'infrastruttura di ricarica e alla smart mobility.

**Seat** sbarcherà a breve nel segmento delle auto 100% elettriche, partendo dalla piattaforma MEB che il Gruppo Volkswagen ha progettato e realizzato per supportare la sua offensiva "green" dei prossimi anni. Secondo quando ha dichiarato al magazine britannico AutoExpress Matthias Rabe, vicepresidente di Seat con la responsabilità per la ricerca e lo sviluppo, la nuova berlina puramente elettrica della Casa spagnola potrebbe arrivare sul mercato nel 2020, probabilmente il secondo modello nella offensiva EV del Gruppo di Wolfsburg dopo il debutto della Volkswagen ID. Grazie alla specifica architettura MEB, la nuova Seat avrà dimensioni analoghe a quelle

## AUTO ELETTRICA

della Leon, ma con una spaziosità interna - lo ha precisato Rabe - paragonabile a quella di una Volkswagen Passat. Non ancora decisa la denominazione, ma Seat sembrerebbe essere favorevole ad utilizzare ancora una volta quella derivata da un luogo - il quartiere trend di Barcellona chiamato El Born - e che potrebbe diventare per questa nuova auto E-Born, cioè "nata elettrica".

**Toyota** a 1,52 milioni di veicoli elettrificati nel 2017. Per la strategia "green" di Toyota il 2017 è stato un altro anno di successi: il costruttore nipponico ha, infatti, dichiarato di aver venduto ben 1,52 milioni di veicoli elettrificati (auto ibride, ibride plug-in, a idrogeno), con un incremento dell'8% rispetto al record che aveva fatto segnare nel 2016. Grazie a questo risultato il gruppo fa sapere di aver raggiunto con tre anni di anticipo l'obiettivo che si era posto per il 2020. "Questo traguardo - si legge nella nota della Casa che ha accompagnato la diffusione dei dati - consente a Toyota di puntare con ottimismo al target definito per il 2030: 5,5 milioni di veicoli elettrificati venduti ogni anno, uno degli obiettivi della Environmental Challenge 2050". Da quando nel 1997 fu lanciata la prima Prius ibrida, fanno sapere dal Giappone, Toyota ha venduto 11,45 milioni di unità elettrificate "per una riduzione di oltre 90 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> rispetto ai livelli delle vetture convenzionali".

**Quadro** Vehicles S.A., azienda svizzera che si occupa di mobilità di ultima generazione, e ALD Automotive Italia, compagnia di noleggio a lungo termine e fleet management, hanno dato vita a una partnership per la promozione della mobilità avanzata sul territorio italiano. Su questo tema Quadro Vehicles ha percorso i tempi con lo sviluppo di Quadro4, veicolo a 4 ruote basculanti di ultima generazione, che si guida agilmente come una moto ma che ha le stesse caratteristiche di sicurezza e versatilità di un'auto. Grazie a questo accordo ALD Automotive, divisione del gruppo bancario francese Société Générale, offre la possibilità di scegliere nella propria gamma di veicoli anche Quadro4 con diverse formule di noleggio, tra cui un servizio di fast deppannage, l'accesso alla gestione completa del mezzo attraverso un'app e un portale collegato.

**Toyota** e Chubu Electric Power hanno siglato una partnership per la produzione entro il 2020 di accumulatori di energia, realizzati riciclando le batterie dei veicoli ibridi ed elettrici prodotti dalla Casa delle tre ellissi. Il progetto prevede la costruzione di strutture in grado di compensare i picchi di produzione elettrica legati alle fonti rinno-

vabili (solare ed eolico), grazie all'immissione in rete all'occorrenza di elettricità immagazzinata nei periodi di scarso consumo. Ogni "Storage Battery System" dovrebbe essere costituito da circa 10mila batterie per auto, provenienti principalmente dal riciclo di componenti di macchine ibride. Le singole centrali di stoccaggio dovrebbero avere una capacità di circa 10.000 kW. Le prime verranno costruite utilizzando gli accumulatori al nichel di vecchia generazione. A partire dal 2030 si dovrebbero cominciare a riutilizzare le celle agli ioni di litio, oggi impiegate in grande quantità sia sulle auto elettriche (EV) sia sulle ibride plug-in (Phev).

**Bolzano** La Provincia di Bolzano amplia il suo intervento a favore della mobilità ecologica. Le aziende interessate all'acquisto di veicoli elettrici potranno richiedere un contributo durante tutto l'anno senza limitazioni temporali mentre vengono raddoppiati gli incentivi per taxi e autoscuole. Potranno chiedere un contributo anche gli acquirenti di scooter elettrici ed e-bike cargo. La giunta provinciale metterà inoltre a disposizione delle aziende altoatesine 20 veicoli elettrici che potranno essere testati gratuitamente nell'uso quotidiano.

**Audi** da sempre attenta all'innovazione e all'interazione con soggetti esterni al mondo dell'automobile per migliorare la mobilità anche sotto il profilo ambientale, è ora protagonista di

progetto pilota per lo sviluppo di reti elettriche sostenibili. L'obiettivo del programma Audi Smart Energy Network è l'utilizzazione di accumulatori domestici alimentati con sistemi fotovoltaici per il rifornimento delle vetture elettriche e lo sviluppo di un innovativo network energetico. Dal coinvolgimento di alcune famiglie nell'area urbana di Ingolstadt, in Germania, e nel Canton Zurigo, in Svizzera la Casa dei Quattro Anelli punta - in collaborazione con partner specializzati nella gestione delle risorse energetiche - a sviluppare un'innovativa tecnologia basata sull'interazione dei sistemi fotovoltaici e degli accumulatori domestici. Il software di controllo, sviluppato dalla start-up elvetica Ampard, ripartisce intelligentemente l'energia solare in funzione del fabbisogno istantaneo o programmato della vettura, dell'abitazione e del riscaldamento domestico.

**Nissan** Con lo Yoka ECO Bus la Nissan punta a esplorare una soluzione a basso costo per il trasporto pubblico a zero emissioni. Per ora questo nuovo autobus elettrico è allo stadio di prototipo: è stato sviluppato dalla Casa nipponica in collaborazione con la Kumamoto University. Per centrare l'ambizioso progetto il mezzo è stato realizzato utilizzando la tecnologia impiegata sulla berlina Leaf. Il Costruttore ha annunciato l'avvio della fase di test su strada a partire da febbraio: si svolgeranno nella città di Kumamoto. L'autobus che monta una trasmissione di nuova concezione, è equipaggiato con tre batterie, tre motori elettrici e un inverter, tutti identici a quelli installati sulla Leaf. "Uno dei principali ostacoli alla realizzazione di veicoli EV di grandi dimensioni - sottolineano dalla Nissan - è da sempre il costo dello sviluppo e dei ricambi, tra cui batterie e motori elettrici".

**Ford** sta raddoppiando il suo investimento nei veicoli elettrici ed ibridi a 11 miliardi di dollari, dai 4,5 miliardi annunciati nel 2015. E pianifica di introdurre 40 nuovi modelli entro il 2022 di cui 24 ibridi e 16 elettrici. L'annuncio è stato fatto al Salone dell'auto di Detroit. Il capo dei mercati globali di Ford Jim Farley ha precisato che molti veicoli correnti diventeranno elettrici o ibridi. Come il più venduto in Usa, il pickup F-150, che nel 2020 avrà una versione ibrida.

**Tesla** La rete di ricarica veloce per auto elettriche, allestita da Tesla per gli utilizzatori dei veicoli del suo brand, ha raggiunto in Italia l'importante traguardo delle 200 colonnine. I punti Supercharger, che in soli 30 minuti permettono di rifornire al 50% le batterie delle vetture del Costruttore di Palo Alto, sono distribuiti in 27 stazioni di servizio italiane, situate principalmente presso le autostrade.

### In Europa la prima è Tesla

Il mercato delle elettriche in Europa Occidentale, seppur con cifre ancora molto contenute, ha registrato un anno con crescite di rilievo. Nella top 10 per marca dell'intero 2017 il gradino più alto del podio spetta a Tesla che, in questo modo, indica come l'alimentazione elettrica sia ancora questione riservata a un pubblico premium.

#### TOP 10 ELETTRICHE PER MARCA IN EU

Marche	2017	Diff. % su 2016
1 Tesla*	4.713	128,7
2 Renault	3.134	8,9
3 BMW	2.089	-23,9
4 Smart	1.767	-
5 Volkswagen	1.459	112,1
6 Hyundai	565	20,5
7 Nissan	492	-70,3
8 Kia	472	11,6
9 Opel	298	-
10 Peugeot	141	-9,2

\*stime AID. Fonte: AID